



# UNIVERSITA' AGRARIA DI TARQUINIA

Provincia di Viterbo

## Verbale di deliberazione della Giunta Esecutiva n. 49 del 3 maggio 2018

O G G E T T O: Dipendente sig. Marco Mencarelli: collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, con diritto al trattamento pensionistico di vecchiaia.

---

L'anno duemiladiciotto, addì tre del mese di maggio, alle ore 17,45 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle relative norme, sono stati oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Esecutiva, Signori:

- |    |           |          |            |
|----|-----------|----------|------------|
| 1. | BORZACCHI | Sergio   | Presidente |
| 2. | CECCARINI | Stefania | Assessore  |
| 3. | GUARISCO  | Marco    | Assessore  |
| 4. | TOSONI    | Alberto  | Assessore  |

All'appello nominale risultano tutti presenti

Partecipa il Segretario Dott. Rossano CEA che redige il verbale di seduta. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Sergio BORZACCHI assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

*Il Responsabile del Servizio Personale sottopone all'approvazione della Giunta Esecutiva la seguente proposta di deliberazione*

*Oggetto: Dipendente sig. Marco Mencarelli: collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, con diritto al trattamento pensionistico di vecchiaia*

### **LA GIUNTA ESECUTIVA**

**Visto** il D.L. 06/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni, dalla legge 22/12/2011, n. 214 e s.m.i. (cosiddetta "Riforma Fornero") con il quale sono state introdotte profonde modifiche al sistema previdenziale del sistema pensionistico obbligatorio e delle assicurazioni sociali obbligatorie;

**Considerato** che l'art. 24 comma 3 di tale normativa, così dispone: *"Il lavoratore che maturi entro il 31 dicembre 2011 i requisiti di età e di anzianità contributiva, previsti dalla normativa vigente, prima della data di entrata in vigore del presente decreto, ai fini del diritto all'accesso e alla decorrenza del trattamento pensionistico di vecchiaia o di anzianità, consegue il diritto alla prestazione pensionistica secondo tale normativa e può chiedere all'ente di appartenenza la certificazione di tale diritto. A decorrere dal 1° gennaio 2012 e con riferimento ai soggetti che, nei regimi misto e contributivo, maturano i requisiti a partire dalla medesima data, le pensioni di vecchiaia, di vecchiaia anticipata e di anzianità sono sostituite, dalle seguenti prestazioni:*

- a) *«pensione di vecchiaia», conseguita esclusivamente sulla base dei requisiti di cui ai commi 6 e 7, salvo quanto stabilito ai commi 14, 15-bis e 18;*
- b) *«pensione anticipata», conseguita esclusivamente sulla base dei requisiti di cui ai commi 10 e 11, salvo quanto stabilito ai commi 14, 15-bis, 17 e 18. "";*

**Preso atto** che, in merito ai requisiti attualmente vigenti per accedere alla «pensione di vecchiaia», la normativa dispone che, a decorrere dall'1/01/2012, i soggetti in possesso di anzianità contributiva al 31/12/1995 conseguono il diritto a tale pensione esclusivamente in presenza di un'anzianità contributiva minima di 20 anni, a cui si aggiunge il raggiungimento dell'età stabilita dalla legge che, per i lavoratori dipendenti pubblici e privati, è stata fissata in anni 66 a decorrere dall'1/01/2012, elevata poi ad anni 66 e 3 mesi per il periodo dall'1/01/2013 dal 31/12/2015 e fissata, per il triennio 2016-2018, in 66 anni e 7 mesi di età al Decreto direttoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 16/12/2014, recante disposizioni in materia di adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita, emanato ai sensi dell'art. 12, comma 12 bis, del D.L.30/07/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30/07/2010, n. 122 (circolare INPS n. 63 del 20/03/2015);

**Preso inoltre atto** che, per i soggetti che acquisiscono il diritto alla pensione di vecchiaia ai sensi della nuove disposizioni, l'accesso alla pensione decorre dal giorno successivo alla cessazione dal servizio;

**Visto** l'art. 2 comma 5 del D.L. 101/2013, convertito in legge n. 125/2013, che ha fornito interpretazione autentica dell'articolo 24, comma 4, secondo periodo, del suddetto D.L. n.201/2011, convertito in legge

214/2011, nel senso che, per i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni, il limite ordinamentale, previsto dai singoli settori di appartenenza per il collocamento a riposo d'ufficio e vigente alla data di entrata in vigore dello stesso decreto- legge 201/2011, non è modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici previsti per la pensione di vecchiaia e costituisce il limite non superabile, se non per il trattenimento in servizio o per consentire all'interessato di conseguire la prima decorrenza utile della pensione ove essa non sia immediata, al raggiungimento del quale l'amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro o di impiego se il lavoratore ha conseguito, a qualsiasi titolo, i requisiti per il diritto a pensione;

**Dato atto** che, per effetto dell'abrogazione dell'articolo 16 del D. Lgs. 503/1992, disposta dall'art. 1, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, in legge 11 agosto 2014, n. 114, i dipendenti della Pubblica Amministrazione non possono più richiedere di permanere in servizio per un biennio oltre i limiti di età;

**Considerato** che dall'esame della documentazione contenuta nel fascicolo personale del dipendente Sig. Marco Mencarelli, nato il 21.04.1952, classificato nella categoria di accesso B3, posizione economica B7, profilo professionale di "Collaboratore Amministrativo" risulta che in data 21.11.2018 lo stesso dipendente compirà 66 anni e 7 mesi, età attualmente richiesta per accedere alla pensione di vecchiaia e che, a tale data avrà maturato un'anzianità contributiva complessiva superiore a quella minima prevista di 20 anni per poter accedere al trattamento pensionistico in questione, essendo in possesso di anzianità contributiva al 31/12/1995;

**Visti:**

- l'articolo 27-ter del CCNL del comparto Regioni – Autonomie locali del 6/07/1995, introdotto dall'art. 6 del CCNL 13/05/1996 e modificato dall'art. 21 del CCNL 22/01/2004 il quale prevede, tra le cause di cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, il raggiungimento del limite massimo di età;
- l'articolo 27-quater del citato CCNL, il quale dispone che la risoluzione del rapporto di lavoro per limiti di età debba avvenire automaticamente ed opera dal primo giorno del mese successivo a quello del compimento dell'età prevista;

**Ritenuto** pertanto che, in applicazione della vigente disciplina in materia, il rapporto di lavoro con il dipendente in questione si risolverà automaticamente dal 21.11.2018 per raggiunti limiti di età (ultimo giorno di servizio 20.11.2018) e che, dallo stesso mese di novembre 2018, il dipendente Sig. Marco Mencarelli accederà al trattamento pensionistico di vecchiaia, avendone maturato i prescritti requisiti;

**Acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. B della Legge 7.12.2012 n.213 dal responsabile del Servizio interessato;

**Acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. B della Legge 7.12.2012

n.213 dal responsabile del Servizio interessato che rileva che il provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione finanziaria dell' Ente;

**Visti:**

- il Decreto Legislativo n.165/2001;
- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**Ritenuto di dare attuazione a quanto contenuto nelle suddette disposizioni legislative e contrattuali;**

**DELIBERA**

*Le motivazioni di cui in premessa si intendono qui riportate e trascritte si da formare parte integrante ed essenziale del presente atto*

**Dare atto**, in ordine alle premesse, che in data 21.11.2018 per il dipendente a tempo indeterminato ed a tempo pieno Sig. Marco Mencarelli, nato il 21.04.1952, classificato nella categoria di accesso B3, posizione economica B7, profilo professionale di "Collaboratore Amministrativo" si realizzerà il raggiungimento del limite massimo di età anagrafica di 66 anni e mesi 7, previsto dalla normativa vigente per l'accesso alla pensione di vecchiaia e che, stante l'avvenuta maturazione dei prescritti requisiti, il rapporto di lavoro alle dipendenze di questo ente si risolverà automaticamente "per raggiunti limiti di età" dallo stesso giorno del raggiungimento dei requisiti;

**Collocare** in conseguenza a riposo il dipendente Sig. Marco Mencarelli, per accesso alla pensione di vecchiaia dal 21.11.2018 con ultimo giorno di servizio presso questo Ente fissato nel 20.11.2018;

**Disporre** l'invio della presente deliberazione e dell'ulteriore documentazione all'INPS-Gestione Dipendenti Pubblici – Direzione Provinciale di Viterbo, per la liquidazione da parte dell'Istituto, in favore del Sig. Marco Mencarelli del trattamento pensionistico di vecchiaia;

**Provvedere** alla pubblicazione della presente deliberazione ai sensi della normativa vigente;

**Demandare** al Responsabile Servizio Personale gli atti connessi e conseguenti al presente atto;

**Avverso** la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
- Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa del Lazio, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi della legge 06.12.1971, n.1034.

I ricorsi 1) e 2) sono alternativi

*La deliberazione è approvata con voti unanimi*

*La presente deliberazione, è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 22 comma 2 dello Statuto.*



# UNIVERSITA' AGRARIA DI TARQUINIA

## PROVINCIA DI VITERBO

---

TEL .0766/856016-858291-FAX 0766/857836 Via G. Garibaldi, 17-01016 TARQUINIA Codice Fiscale 00076220565

**Pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali  
D. Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.**

Parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta Esecutiva n. 49 del 3.05.2018

### **Servizio Finanziario**

**Oggetto:** *Dipendente sig. Marco Mencarelli: collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, con diritto al trattamento pensionistico di vecchiaia*

---

Visto per la regolarità del procedimento amministrativo – artt. 5 e 6 Legge 7.08.1990 n. 241

*Tarquinia, 3 Maggio 2018*

*Il Responsabile del Procedimento  
F.to Maria Bellucci*

---

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 comma 1 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D. Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

*Tarquinia, 3 Maggio 2018*

*Il Responsabile del Servizio Aziendale  
F.to Maria Bellucci*

---

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b D.L. 10.10.2012 N. 174 convertito, con modificazioni, in Legge 7.12.2012 n. 213).

*Tarquinia, 3 Maggio 2018*

*Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Maria Bellucci*

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto

Il Presidente  
f.to Sergio BORZACCHI

Il Segretario  
f.to Dott. Rossano Cea

---

---

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Tarquinia, li 14 MAG 2018



Il Segretario  
Dott. Rossano Cea

---

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del funzionario incaricato, si certifica che il presente provvedimento è pubblicato on line sul sito [www.agrariatarquinia.it](http://www.agrariatarquinia.it) – sezione Albo Pretorio di questo Ente dal 14 MAG 2018 al 29 MAG 2018

Tarquinia, li 14 MAG 2018

Il Segretario  
Dott. Rossano CEA